

## IL CONSIGLIO

*Il Presidente si richiama alla seguente proposta di deliberazione trasmessa in copia ai signori Consiglieri comunali:*

### **PREMESSO** che:

- il responsabile unico del procedimento, ing. Giovanni Spartà, ha trasmesso, con nota del 14.06.2021 successivamente integrata con nota del 29.06.2021, gli elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per l'adeguamento della viabilità comunale limitrofa al comprensorio ospedaliero di via Montereale (Opera n. 39.21) redatto dalla COOPROGETTI S.c.r.l. a firma dell'ing. Giuseppe Ligammari;

**DATO ATTO** che dalla Relazione del progetto risulta quanto segue:

### DESCRIZIONE AMBITO DI INTERVENTO

*Nell'ambito dei lavori di realizzazione del nuovo Ospedale di Pordenone è prevista la progettazione e realizzazione di una serie di LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' COMUNALE LIMITROFA AL COMPRESORIO OSPEDALIERO DI VIA MONTEREALE .*

*Si tratta di opere che seppur non vincolanti per il funzionamento del Nuovo Ospedale, rappresentano un miglioramento della situazione viaria esistente tale da permettere anche una migliore fruizione della nuova struttura sanitaria.*

*Gli interventi previsti sono relativi alle viabilità limitrofe al nuovo comprensorio ospedaliero quali via Montereale, Via Ungaresca, Viale Rotto e la connessione con la SS13 Pontebbana.*

*Più nel dettaglio:*

- *nuova rotonda tra viale Rotto e via Ungaresca*
- *riqualificazione via Montereale nel tratto tra via del Traverso e la SS 13 "Pontebbana"*
- *riqualificazione viale Rotto e messa in sicurezza curva viale Rotto*
- *nuova bretella di collegamento tra la nuova rotonda su via Ungaresca (p.to 1) e la SS 13 "Pontebbana"*
- *sistemazione via Ungaresca tra la nuova rotonda e via Montereale*
- *sistemazione attraversamento pedonale sulla SS 13*
- *sistemazione via Ungaresca (tratto da via San Quirino alla SS 13)*

*Lo scopo del progetto è quello di realizzare una serie di interventi sulla viabilità esistente con l'obiettivo di migliorare le condizioni di accessibilità al comprensorio e più in generale le condizioni dell'attuale sistema viabile comunale.*

### NUOVA ROTONDA TRA VIALE ROTTO E VIA UNGARESCA

*In corrispondenza dell'attuale piccola rotonda tra via Ungaresca e viale Rotto, eseguita in seguito alla realizzazione del parcheggio temporaneo nell'area del Magazzino Comunale, si prevede di costruire una nuova rotonda di dimensioni adeguate.*

*L'intersezione, a 4 bracci, permette di raccordare via Ungaresca, viale Rotto e la nuova bretella di collegamento con la SS13 Pontebbana. La rotonda è completata da percorsi ciclopedonali di raccordo tra le viabilità esistenti e quelle di progetto.*

### RIQUALIFICAZIONE VIA MONTEREALE NEL TRATTO TRA VIA DEL TRAVERSO E LA SS13 "PONTEBBANA"

*Lungo il tratto di Via Montereale ricompreso dalla rotonda con la SS13 e sino a via del Traverso si prevede un intervento di riqualificazione mediante il rifacimento della segnaletica orizzontale.*

*Tale intervento vuole impedire la svolta a sinistra per chi procede in direzione nord limitando pertanto i punti di conflittualità in tale arteria. Nel complesso il sistema di mobilità su questo tratto di via*

Montereale prevederà il divieto di svolte a sinistra (fatta eccezione per via dell'Aviere di fronte all'attuale ingresso dell'Ospedale) e l'utilizzo delle due rotonde per l'inversione di marcia; la prima è quella esistente in corrispondenza della SS 13 mentre la seconda è quella recentemente realizzata da parte del Comune di Pordenone in corrispondenza dell'incrocio con via del Traverso. Sempre lungo via Montereale, in prossimità del parcheggio dell'Ospedale, si prevede la realizzazione di una fermata dei bus.

#### RIQUALIFICAZIONE DI VIAL ROTTO

Il progetto prevede una riqualificazione generale (sia viabile che impiantistica) di vial Rotto in considerazione che l'arteria diventerà viabilità di accesso al nuovo Ospedale per chi proviene da Nord, per le emergenze ed il 118. E' prevista la realizzazione di una pista ciclabile oltre al camminamento di larghezza variabile.

#### MESSA IN SICUREZZA CURVA VIAL ROTTO

Per la messa in sicurezza della curva di vial Rotto sarà eliminata la recinzione a confine con l'area ospedaliera per ricavare un percorso ciclo pedonale da un lato ed una pista ciclabile separata dalla carreggiata stradale da una doppia cordonata non sormontabile dall'altro lato.

Anche in corrispondenza dell'asilo è previsto l'arretramento del muro esistente per lasciare posto al percorso che si raccorderà a quello presente su via San Quirino.

#### NUOVA BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA LA NUOVA ROTATORIA SU VIA UNGARESCA E LA SS 13 "PONTEBBANA"

Il nuovo accesso all'area ospedaliera avverrà attraverso vial Rotto oltre che da via Montereale. Per tale motivo si è previsto un nuovo accesso dedicato dalla SS 13 direttamente sulla nuova rotonda in corrispondenza dell'intersezione tra via Ungaresca e vial Rotto.

La nuova bretella prevede un accesso dalla SS13 per chi proviene da Venezia con svolta a destra; l'uscita è obbligata invece in direzione Udine sempre mediante svolta a destra. Per la direzione Venezia (in uscita dal comprensorio ospedaliero) ci si dirigerà su via Montereale attraverso via Ungaresca.

#### SISTEMAZIONE VIA UNGARESCA TRA LA NUOVA ROTATORIA E VIA MONTEREALE

Il raccordo tra via Montereale e la nuova rotonda avverrà mediante la sistemazione di parte dell'attuale sedime di via Ungaresca anche a seguito di un ampliamento della stessa.

#### SISTEMAZIONE ATTRAVERSAMENTO PEDONALE SULLA SS 13

Con la realizzazione della nuova bretella di collegamento alla SS 13 si prevede anche la sistemazione dell'attuale attraversamento pedonale della strada statale traslando l'attuale attraversamento verso Udine per aumentare la distanza dalla rotonda.

#### SISTEMAZIONE VIA UNGARESCA (TRATTO DA VIA SAN QUIRINO ALLA SS 13)

Il progetto prevede la realizzazione degli spartitraffico con cordonate in c.a. ed il rifacimento della segnaletica secondo quanto realizzato dal Comune di Pordenone in via provvisoria.

**ATTESO** che:

- la somma necessaria per eseguire l'intervento di progetto è stata quantificata in € 2.600.000,00 come risulta dal quadro economico di spesa di seguito riportato:

A Opere (somme a base d'asta):

A.01 OPERE STRADALI E CIVILI: Adeguamento viabilità	€ 478.028,35
A.02 OPERE STRADALI E CIVILI: Nuova rotonda	€ 574.875,29
A.03 OPERE IMPIANTISTICHE (elettriche): Adeguamento viabilità	€ 136.943,84

A.04 OPERE IMPIANTISTICHE (elettriche): Nuova rotatoria	€ 102.069,61
A.05 OPERE IMPIANTISTICHE (fognature, acquedotto): Adeguamento viabilità	€ 17.250,31
A.06 OPERE IMPIANTISTICHE (fognature, acquedotto): Nuova rotatoria	<u>€ 120.832,60</u>
	<b>€ 1.430.000,00</b>

A.07 ONERI PER LA SICUREZZA € 33.608,86

**Totale somme A € 1.463.608,86**

B Somme a disposizione della Stazione appaltante

B.01 Opere a verde e complementari	€ 50.000,00
B.02 Verifica preventiva interesse archeologico (IVA compresa)	€ 3.500,00
B.03 Geologo (IVA e CASSA comprese)	€ 5.000,00
B.04 Allacciamenti/Spostamenti pubblici servizi (IVA compresa)	€ 45.000,00
B.05 Bonifica bellica (zona nuova rotatoria)	€ 50.000,00
B.06 Imprevisti ed arrotondamenti	€ 195.603,69
B.07 Espropri, asservimenti, occupazioni temporanee e atti di trascrizione	€ 400.000,00
B.08 Rilievi, frazionamenti ed aggiornamenti catastali per acquisizione aree (IVA compresa)	€ 20.000,00
B.09 Accantonamenti di legge (3%)	€ 43.908,27
B.10 Revisione progettuale, DL e CSE (DPR 453/Pres 2005 - IVA e CASSA comprese)	€ 67.059,96
B.11 Incentivi funzioni tecniche (art. 113 DLGS 50/2016 – 1,9% somme A)	€ 27.808,57
B.12 Autorità di vigilanza e pubblicità di gara	€ 2.500,00
B.13 Acquisizioni di servizi vari, pubblicazioni di gara, etc. (IVA compresa)	€ 2.000,00
B.14 IVA 10% su A (Nuova rotatoria)	€ 81.652,74
B.15 IVA 22% su A (Adeguamento viabilità)	<u>€ 142.357,92</u>

**Totale somme B € 1.136.391,14**

**Totale Generale (A+B) € 2.600.000,00**

- l'opera risulta inserita nel DUP 2021/2023 e nel programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 (Opera n. 39.21), approvati con deliberazione consiliare n. 44 del 23.11.2020, per l'importo complessivo di € 2.600.000,00, dei quali € 300.000,00 nell'annualità 2021, € 1.000.000,00 nell'annualità 2022 ed € 1.300.000,00 nell'annualità 2023;

- la spesa di € 2.600.000,00 corrisponde all'importo complessivo del contributo concesso al Comune dalla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Friuli Venezia Giulia con decreto n. 4856/TERINF del 04.12.2020, Prenumero 4776;

- l'opera è prevista a bilancio, in spesa al capitolo 10522153 "Riqualificazione viabilità circostante l'ospedale" ed in entrata al capitolo 42010063 "Contributi regionali per riqualificazione viabilità ospedale";

**ATTESO** che, dalla relazione tecnica della U.O.C. Pianificazione territoriale, risulta quanto segue:

VARIANTE URBANISTICA

- la presente variante al P.R.G.C., necessaria per il raggiungimento della conformità urbanistica del progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera e da adottarsi contestualmente all'approvazione del progetto stesso, introduce minime modifiche in termini di pianificazione con l'eliminazione della rotonda posta tra via Ungaresca e la SS 13 (presente nel PRGC vigente) e la ridefinizione della rotonda posta tra via Ungaresca e vial Rotto. Altri interventi riguardano l'adeguamento, in termini dimensionali della sede stradale nonché di viabilità ciclopedonale;

- la variante al P.R.G.C. interessa perlopiù aree già a destinazione pubblica (viabilità e verde di arredo); si è dovuto tuttavia procedere anche con l'adeguamento della cartografia sulle aree immediatamente contermini al perimetro delle opere in progetto soprattutto con il fine di raccordare la rotatoria con il rimanente sistema viario esistente e di progetto;

- la variante allo strumento urbanistico vigente comprende inoltre l'apposizione del vincolo espropriativo per le aree che costituiranno ampliamento dell'attuale sedime pubblico della viabilità esistente, come compiutamente individuate nell'elaborato " D.05 - Piano Particellare di Esproprio" del progetto dell'opera;

- nello specifico le zone interessate dall'opera sono destinate dal P.R.G.C. vigente come di seguito descritto:

- DM Depositi e Magazzini di pertinenza degli enti pubblici
- S/SS-C sedi di Assistenza Sanitaria
- P Parcheggi di relazione
- Zona B1,5 Residenziale a moderata densità
- Zona B2 Residenziale a media densità
- I/ND - Nidi d'infanzia e servizi integrativi
- Viabilità
- Verde di arredo

- di seguito viene riportata la descrizione dei punti di variante:

1. Ridisegno del sistema viario con la nuova rotatoria di previsione, con i nuovi percorsi pedonali e ciclabili posti lungo via Ungaresca e vial Rotto, nonché riconoscimento della rotatoria di via Montereale come effettivamente realizzata. La quota di verde di arredo modificata è pari a 13.825 m<sup>2</sup> con un incremento rispetto alla superficie del PRGC vigente pari a **855 m<sup>2</sup>**.
2. Modifica di un'area di circa **55 m<sup>2</sup>** che da "Zona Per Attrezzature Tecnologiche – nello specifico – DM DEPOSITI E MAGAZZINI DI PERTINENZA DEGLI ENTI PUBBLICI", diventa area per "VIABILITA' ESISTENTE E/O DI PREVISIONE";
3. Modifica di un'area di circa **159 m<sup>2</sup>** che da "Zona Per Servizi di Interesse Sovracomunale – nello specifico S/SS-C SEDI DI ASSISTENZA SANITARIA", diventa area per "VIABILITA' ESISTENTE E/O DI PREVISIONE";
4. Modifica di un'area di circa **367 m<sup>2</sup>** che da "Zona Per Servizi Comunali – nello specifico – P PARCHEGGI DI RELAZIONE", diventa area per "VIABILITA' ESISTENTE E/O DI PREVISIONE";
5. Modifica di un' area di circa **164 m<sup>2</sup>** che da "Zona Per Servizi Comunali – nello specifico – P PARCHEGGI DI RELAZIONE", diventa area per "VIABILITA' ESISTENTE E/O DI PREVISIONE";
6. Modifica di due aree, che complessivamente ammontano a circa **269 m<sup>2</sup>**, che da "Zona Per Servizi Comunali – nello specifico – P PARCHEGGI DI RELAZIONE", diventano area per "VIABILITA' ESISTENTE E/O DI PREVISIONE";
7. Modifica di un'area, di circa **40 m<sup>2</sup>**, che da "Zona B2 Residenziale a Media Densità", diventa area per "VIABILITA' ESISTENTE E/O DI PREVISIONE";
8. Modifica di due aree, che complessivamente ammontano a circa **42 m<sup>2</sup>**, che da "Zona B1,5 Residenziale a Moderata Densità", diventano area per "VIABILITA' ESISTENTE E/O DI PREVISIONE";
9. Modifica di due aree, che complessivamente ammontano a circa **259 m<sup>2</sup>**, che da "Zona Per Servizi di Interesse Sovracomunale – nello specifico – S/PO POLI OSPEDALIERI", diventano aree per "VIABILITA' ESISTENTE E/O DI PREVISIONE";

10. Modifica di un'area di circa **167 m<sup>2</sup>** che da "Zona Per Servizi Comunali – nello specifico – I/ND - NIDI D'INFANZIA E SERVIZI INTEGRATIVI", diventa area per "VIABILITA' ESISTENTE E/O DI PREVISIONE".

- viene sottolineato che alcuni dei punti di variante succitati comprendono, seppure in misura diversa, il vincolo preordinato all'esproprio secondo le aree e quantità indicate nel Piano Parcellare di Esproprio di cui al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'opera;

- viene precisato, infine, che con D.C.C. n. 12 del 26/04/2021 è stata approvata la *Variante Generale n. 18 al P.R.G.C. per la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente e di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.)* che, nell'ambito interessato dalla variante, ha confermato la zonizzazione del P.R.G.C. vigente introducendo alcune prescrizioni di ordine paesaggistico;

- come si evince dalla lettura degli elaborati del P.P.R., così come tradotti nella componente paesaggistica della Variante Generale n. 18 (tavole CO.02 a/c), la porzione dell'ambito di progetto interessata:

A. **non è sottoposta** a tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 22.01.04. n° 42;

B. viene definita "Viabilità storica alterata" e quindi sottoposta a regime normativo di cui all'art. 152 delle NTA della variante 18 al PRGC e agli articoli 33 e 34 delle NTA del PPR in quanto facenti parte delle "Aree degradate e compromesse";

C. è interessata da un asse di permeabilità urbana nord –sud;

D. le aree marginali alla carreggiata stradale costituiscono "verde di protezione dagli inquinanti";

E. è interessata da filari/alberature ed è un Itinerario della Grande Guerra;

- l'art. 151 "Corridoi ecologici locali" delle N.T.A. della Variante 18 al PRGC, approvata e non ancora in vigore, stabilisce, per il "Verde di protezione dagli inquinanti", *il mantenimento allo stato attuale evitando la riduzione delle aree a verde e delle piantagioni esistenti*. Nello specifico la variante prevede la piantagione di verde andando pertanto a migliorare lo stato attuale di un'area impermeabilizzata;

- allo stesso modo per gli Assi di Permeabilità Urbana, che fanno parte del sistema ecotecnologico urbano, l'art. 148 prevede "...l'eliminazione e superamento degli elementi di discontinuità (recinzioni in muratura compatta, presenza di viabilità ecc.)... incrementando il valore ecologico del sito";

- l'art.152 *Elementi scenico percettivi*, comma 1, lett. c) *Filari e alberature*, individua il viale alberato di via Montereale come una quinta che va preservata. Il filare non è interessato da interventi;

- l'art. 153 " *Aree compromesse e degradate*" delle N.T.A. della Variante 18 al PRGC prevede che gli interventi manutentivi della SS13 debbano essere orientati verso la riqualificazione paesaggistica che, nella fattispecie, viene garantita con l'acquisizione al patrimonio pubblico di una area che attualmente risulta pavimentata, ma che sarà riqualificata e sistemata a verde;

- l'art.154 *Itinerari grande guerra* stabilisce al comma 2: "*Il tracciato oggetto di tutela dovrà mantenere invariato il suo assetto. Le eventuali necessarie modifiche del sedime della strada che determinino un nuovo tracciato, dovranno garantire la connessione tra i poli principali della rete sia a scala locale che territoriale....*". Il progetto mantiene invariato l'assetto stradale.

Per quanto riguarda le successive indicazioni dell'articolo, ovvero "le opere di valorizzazione dovranno prevedere azioni mirate sull'arredo urbano, quali la messa in opera di cartellonistica informativa ed elementi identificativi del percorso, secondo un progetto coordinato di scala sovralocale che ne definisca materiali, forme e contenuti. Gli interventi dovranno inoltre prevedere l'eliminazione degli elementi detrattori del paesaggio, quali ad esempio cavi aerei, antenne che ostruiscono la vista dei poli principali, ecc.". Allo stato attuale non esiste un progetto sovralocale di arredo urbano al quale conformarsi;

- sulla base delle considerazioni suesposte si ritiene che l'opera pubblica in argomento e la relativa variante urbanistica siano da ritenersi coerenti anche con i contenuti paesaggistici della variante 18 al PRGC di conformazione al piano paesaggistico regionale (P.P.R.) recentemente approvata;

## ACUSTICA

- l'ing. Dino Abate ha predisposto la Dichiarazione di Compatibilità Acustica richiesta dall'art. 1.1.6 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Pordenone, che prevede quanto segue:

*“In caso di variante del PRGC, dei piani attuativi e di settore e del PUT, nell'ambito delle procedure di adozione e approvazione degli strumenti urbanistici o dei piani e programmi comunali e sovracomunali, verrà predisposta una Verifica di Compatibilità.”*

- per la variante in argomento il professionista incaricato precisa in sintesi che :

*Rispetto alla situazione attuale, si osserva che lo scenario di progetto, con l'introduzione di una nuova rotatoria e di viabilità di collegamento tra rotatorie con i conseguenti limiti di velocità, comporta un probabile mantenimento dei medesimi livelli sonori causati dal rumore da traffico veicolare, e, quindi, una invarianza del clima acustico della zona.*

*Inoltre, si ipotizza che lo scenario di progetto per l'area considerata comporti il sostanziale rispetto del P.C.C.A. vigente.*

*Non si ravvisa, nell'area di intervento, la possibilità di insorgenza di situazioni acusticamente critiche.*

## AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

- per l'acquisizione di alcune delle aree necessarie per l'esecuzione delle opere si deve ricorrere alla procedura prevista dall'art. 11, comma 1, lettera a) del D.P.R. 327/2001 "Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità" per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree meglio identificate nel Piano particellare di esproprio facente parte del Progetto di fattibilità tecnico economica in argomento.

- l'art. 11 "**La partecipazione degli interessati**", comma 1, lettera a) del D.P.R. 327/2001 stabilisce quanto segue:

**11. 1.** *Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento:*

*a) nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale;*

- in data 10 giugno 2021, con nota prot. n° 0044885, sono state inviate le notifiche alle ditte interessate;

- il Consiglio comunale, nella successiva fase di approvazione della variante in oggetto, si pronuncerà sulle opposizioni e osservazioni che potranno essere presentate al Comune ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001;

## VERIFICHE AMBIENTALI

- il progetto della variante in argomento comprende l'elaborato "Allegato C - Relazione di Verifica di Assoggettabilità alla VAS" redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;

- con deliberazione giunta n. 165 del 01.07.2021 sono stati individuati gli Enti competenti in materia ambientale da consultare per la verifica di assoggettabilità della variante alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) dopo l'adozione della variante stessa;

## PROCEDURA URBANISTICA

- per le modifiche introdotte nel P.R.G.C. e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è necessario procedere, contestualmente all'approvazione del progetto in argomento, all'adozione della variante urbanistica ai sensi del comma 1, art. 24 della L.R. n. 5/2007 e s.m.i., che prevede :

*1. L'approvazione dei progetti preliminari di lavori pubblici, anche di competenza di enti diversi, da parte del Consiglio comunale, anche se non conformi alle specifiche destinazioni di piano, costituisce variante al POC, ferma restando la conformità al PSC.*

- in relazione agli aspetti metodologici e procedurali la presente variante è da considerarsi di livello comunale in quanto rientra nella fattispecie di cui all'art. 63 sexies, comma 1, lettera f) della L.R. 5/07 e s.m.i. che si riporta di seguito:

*1. Non coinvolgono il livello regionale di pianificazione ai sensi dell'articolo 63 bis le varianti allo strumento urbanistico comunale vigente dotato di piano struttura, qualora ne rispettino gli obiettivi e le strategie, ... qualora prevedano:*

*f) l'individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità;*

- la variante seguirà le procedure di approvazione stabilite all'articolo 63 sexies della L.R. n. 5/2007 e s. m. e i.;

#### **VISTI:**

- il progetto di fattibilità tecnico-economica per l'adeguamento della viabilità comunale limitrofa al comprensorio ospedaliero di via Montereale (Opera n. 39.21) redatto dalla COOPROGETTI S.c.r.l. a firma dell'ing. Giuseppe Ligammari;  
- il progetto della variante urbanistica n. 12 al P.R.G.C., redatto dai tecnici della U.O.C. "Pianificazione territoriale";

**DATO ATTO** che, dalla relazione tecnica della Unità Operativa "Pianificazione territoriale", risulta altresì quanto segue:

- la variante proposta **non** si pone in contrasto con le indicazioni degli strumenti urbanistici sovraordinati;
- il vigente P.R.G.C. è stato approvato con D.C..C. n° 15 del 22.03.2016 la cui esecutività è stata confermata con D.P.Reg. 0143/Pres del 12.07.2016, pubblicato sul B.U.R. n° 30 del 27.07.2016;
- il vigente P.R.G.C. è corredato dalla Valutazione Ambientale Strategica;
- con D.C.C. n. 12 del 26/04/2021 è stata approvata la *Variante Generale n. 18 al P.R.G.C. per la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente e di conformazione al piano paesaggistico regionale (P.P.R.)*;
- secondo i dati attualmente in possesso l'area oggetto di variante **non rientra** tra i beni vincolati dalla Parte Seconda del D. Lgs. 22.01.04. n° 42;
- per la variante in argomento non è necessario procedere al raggiungimento delle intese come stabilito dal comma 4, lettera b) dell'art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007;
- l'area oggetto di variante, **non è sottoposta** a tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 22.01.04. n° 42 e pertanto non vi è la necessità di produrre una "valutazione degli aspetti paesaggistici del Piano" (come richiesto dal comma 4 lettera d) dell'art. 63 sexies della L.R. n. 05/2007;
- il Comune di Pordenone è zona sismica dichiarata con D.M. 21.02.79, con grado di sismicità S/9, ora zona 2;
- nel Comune di Pordenone non sono presenti Siti di Importanza Comunitaria (SIC), né Zone di Protezione Speciale (ZPS); pertanto, per la variante in oggetto non è necessario produrre la "Relazione d'incidenza" di cui all'allegato G del D.P.R. 357/97;
- le aree oggetto di variante non ricadono in "Zona allagabile per un evento con Tr = 100 anni" come si evince dalla Tavola 6 di cui all' "Aggiornamento ed integrazione dello studio inerente la sicurezza idraulica del territorio comunale a supporto del nuovo P.R.G.C. ai sensi della lettera E), comma 3, art. 63 bis della L.R. 5/2007 e s.m.i.", redatto dal dott. ing. Matteo Nicolini;

- l'area di intervento non è inclusa in zona di pericolosità idraulica come definita dal Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Livenza (PAI) - I variante D.lgs 152/2006 approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 giugno 2017;

**EVIDENZIATO** che il progetto dell'opera in questione e la conseguente variante sono posti all'ordine del giorno della Commissione Consiliare II<sup>a</sup> prevista per il giorno 22 luglio 2021;

**VISTI:**

- l'articolo 24, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.;
- l'art. 63 sexsies della L.R. n. 5/2007 e s. m.i.;

**RITENUTO** di fare propria la proposta di approvazione del progetto dell'opera in questione e della conseguente adozione della Variante n. 12 al P.R.G.C.;

**RITENUTO**, altresì, di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21;

Richiamato l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali 18 agosto 2000 n. 267 dove sono previste le competenze dei Consigli Comunali;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Con votazione

**DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell' articolo 24, comma 1, della L.R. n. 5/2007, il progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione degli "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' CIRCOSTANTE L'OSPEDALE SANTA MARIA DEGLI ANGELI." (Opera 39.21), redatto dalla COOPROGETTI S.c.r.l. e a firma dell'ing. Giuseppe Ligammari, costituito dagli elaborati sotto indicati, firmati digitalmente ed allegati al presente atto quale parte integrante:

**Documenti:**

- D.00 Elenco elaborati
- D.01 Relazione tecnico illustrativa, prime indicazioni sulla sicurezza, cronoprogramma
- D.02 Quadro economico di Spesa
- D.03 Studio di prefattibilità ambientale
- D.04 Calcolo sommario di spesa
- D.05 Piano particellare di esproprio
- D.06 Relazione idraulica e sull'invarianza
- D.07 Relazione geologica

**Tavole grafiche:**

- A.01 STATO DI FATTO Inquadramento generale 1:2000-5000
- A.02 STATO DI FATTO Planimetria generale di rilievo 1:1000
- A.03 PROGETTO Planimetria generale di progetto 1:1000
- A.04 PROGETTO Sovrapposizione progetto su rilievo 1/4 1:500
- A.05 PROGETTO Sovrapposizione progetto su rilievo 2/4 1:500
- A.06 PROGETTO Sovrapposizione progetto su rilievo 3/4 1:500
- A.07 PROGETTO Sovrapposizione progetto su rilievo 4/4 1:500



A.08 PROGETTO Sezioni tipologiche stradali 1:100  
A.09 PROGETTO Planimetria acquisizione aree 1:1000

**Progetto opere di drenaggio:**

M.01 PROGETTO Planimetria opere di drenaggio 1/3 1:500  
M.02 PROGETTO Planimetria opere di drenaggio 2/3 1:500  
M.03 PROGETTO Planimetria opere di drenaggio 3/3 1:500

**Progetto impianti pubblica illuminazione:**

E.01 PROGETTO Planimetria - quadrante 1 1:500  
E.02 PROGETTO Planimetria - quadrante 2 1:500

2. di dare atto che, come risulta dal quadro economico dell'opera riportato in premessa, il costo di realizzazione della stessa ammonta ad € 2.600.000,00;
  - l'opera risulta inserita nel DUP 2021/2023 e nel programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 (Opera n. 39.21), approvati con deliberazione consiliare n. 44 del 23.11.2020, per l'importo complessivo di € 2.600.000,00, dei quali € 300.000,00 nell'annualità 2021, € 1.000.000,00 nell'annualità 2022 ed € 1.300.000,00 nell'annualità 2023;
  - la spesa di € 2.600.000,00 corrisponde all'importo complessivo del contributo concesso al Comune dalla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Friuli Venezia Giulia con decreto n. 4856/TERINF del 04.12.2020, Prenumero 4776;
  - l'opera è prevista a bilancio, in spesa al capitolo 10522153 "Riqualificazione viabilità circostante l'ospedale" ed in entrata al capitolo 42010063 "Contributi regionali per riqualificazione viabilità ospedale";
3. di adottare la variante urbanistica n. 12 al P.R.G.C. ai sensi dell' articolo 24, comma 1, della L.R. n. 5/2007, costituita dagli elaborati sotto indicati, firmati digitalmente ed allegati al presente atto quale parte integrante:

Allegato A	Relazione tecnica;	
Allegato B	Asseverazioni e documenti a corredo della variante: <ul style="list-style-type: none"><li>- Compatibilità fra le previsioni degli strumenti attuativi e le condizioni geologiche del territorio (Art. 10 Della L.R. 27/1988 );</li><li>- Verifica Siti d'importanza Comunitaria e zone di Protezione Speciale (DPR 357/97 art. 5 comma 6);</li><li>- Relazione ai sensi dell'art. 63 sexsies, comma 2, della L.R. 5/2007 e s.m.i..</li><li>- Verifica di compatibilità acustica ai sensi dell'art. 1.1.6 N.T.A. del P.C.C.A. (ing. Dino Abate tecnico competente in acustica ENTECA n° 2876)</li></ul>	
Allegato C	Relazione di Verifica di Assoggettabilità alla VAS ;	
Tav. PV	Estratto tavola CO_01.5 – Azzonamento – Individuazione punti di variante	scala 1:2000;
TAV. CO_01_5	Azzonamento – Variante	scala 1:2000;
TAV. CO_01 a	Azzonamento - Variante	scala 1:5000;
Estratto TAV. CO A4	Calcolo dello standard di progetto - Variante	

n° CD informatizzato variante 12 - adozione, n° 0038

4. di precisare che la variante stessa seguirà, ai fini dell'approvazione, le procedure di cui all'articolo 63 sexsies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.;
5. di incaricare il Dirigente competente di sovrintendere agli adempimenti necessari per la successiva approvazione, entrata in vigore ed attuazione della variante al P.R.G.C. in argomento secondo quanto disposto dalla normativa regionale richiamata al punto precedente.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TONEGUZZI MARCO

CODICE FISCALE: TNGMRC67P28G888G

DATA FIRMA: 19/07/2021 08:31:06

IMPRONTA: 6E4DFDC4B91A0CC92972755912CDAA12D9E78FC03CDF6E6469918572249D8064  
D9E78FC03CDF6E6469918572249D8064AE00374F68B33112706AD00A877D2689  
AE00374F68B33112706AD00A877D2689FACEAB631F743E179DF2FA157965FEA2  
FACEAB631F743E179DF2FA157965FEA2E3DC731514C39993AD1FEA406C6A20F7